

Il Presepe vivente a Testa dell'Acqua

Quando, nonostante le accanite ricerche, aleggiava già lo spettro della rinuncia, scoprimmo che anche nei pressi di Noto e da poco tempo, viene organizzato un Presepe Vivente. In un batter d'occhio, i nostri "esploratori" si sono recati sul posto e la tradizionale gita di fine d'anno cominciò a prender forma: una salutare passeggiata nel barocco netino, una altrettanto salutare sosta alimentare all'Agriturismo "Leone" e poi, tutti al Presepe.

In una giornata che si annunciava meteorologicamente calma, un pullman di Soci (e familiari), raggiunte Noto, mai sufficientemente celebrata capitale del barocco siciliano. Le strade lastricate di lava, le chiese, i palazzi nobiliari e tutto il centro con le costruzioni dai cesellati rivestimenti d'arenaria e *pietra di Comiso*, assorbono tutta l'attenzione dei placidi escursionisti, eccezionalmente non spronati dalla presenza di una Guida.

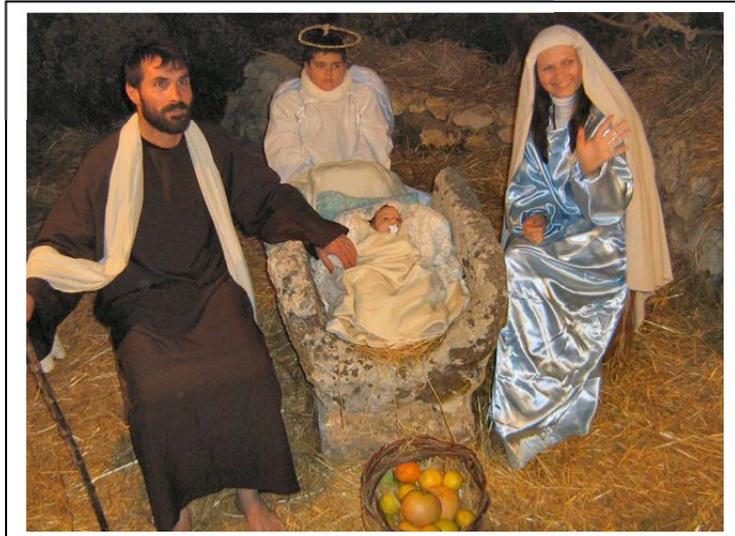
Che bella sensazione! Vagare senza meta, con le mani in tasca ed il naso per aria ad ammirare le bellezze che tutto il mondo ci invidia.

Ormai ubriachi di tesori architettonici, i gitanti si dedicarono ad un più prosaico ma agognato impegno: il pranzo.

Che dire: grazie signor Leone per aver reso eccezionale una già interessante giornata.

Il Presepe: piccolo ma ben organizzato; pochi fronzoli e molta sostanza. Rilevante l'organizzazione d'accesso e deflusso; da apprezzare soprattutto gli sforzi fatti per rendere gradevole la visita; molti animali, belli gli autarchici costumi e gli ambienti che ospitavano gli "antichi mestieri". Perla del percorso, la grotta della Sacra Famiglia con i Protagonisti tutti rigorosamente viventi.

Considerando che la rappresentazione viene impiantata ed effettuata da un gruppo familiare allargato agli amici, il Presepe Vivente di Testa dell'Acqua può affrontare tranquillamente il paragone con altri (più pubblicizzati e finanziati) simili eventi.



Achille Preda

29^a Edizione dei Campionati Nazionali di Sci per dipendenti universitari



San Martino di Castrozza, 27 Gennaio – 3 Febbraio 2013

Si sono svolti a San Martino di Castrozza, in provincia di Trento, dal 27 gennaio al 3 febbraio 2013, i campionati nazionali universitari di sci per dipendenti universitari, giunti ormai alla loro 29^a edizione.

La rappresentanza del nostro Ateneo vi ha preso parte con la solita grande determinazione ed è riuscita a portare a casa diversi podi ed un prestigiosissimo 8° posto (*secondo miglior successo di sempre!*) nella classifica assoluta su ben 19 atenei partecipanti.

Quest'anno per la seconda volta nella storia dei campionati la vittoria è andata ad un ateneo del sud, l'Università di Cosenza Rende, composta da un numero incredibile di partecipanti (ne sono stati contati più di 60, onnipresenti ed inconfondibili sulle belle piste innevate con la loro nuova divisa color verde.. pisello!!) capitanati addirittura dal proprio Rettore. Subito dietro, solo per pochi punti al secondo posto, l'ateneo di Genova, seguito da quello di Firenze che, in questa edizione per la prima volta dopo tanti anni di vittorie consecutive, si è dovuto accontentare solo della terza posizione.

Nonostante la mancanza di alcuni elementi di grande rilievo, come **Giuliana Amore, Valeria Pittalà, Antonio Carbonaro, Salvo Tosto e Marco La Greca**, la nostra squadra composta da **Ignazio Sorbello (Presidente dell'ADDUC), Emilia Poli, Caterina Carocci, Susanne Probst, Roberta Russo,**

Secondo foglio



Patrizia Motta, Carlo Russo, Franco Guerrera, Nello Torrisi, Sebastiano Aiello, Fabio Neri, Giovanni Li Destri, Giulio Fortini, Nicola Impollonia, Carmelo Monaco, Francesco Martinico, Rosario Vecchio e Andrea Rapisarda, è arrivata subito dopo le squadre di Camerino, Siena e Venezia, ma riuscendo questa volta a battere l'agguerrito squadrone di Trento e tanti altri atenei del nord fra cui Torino, Milano e Bologna. Le gare di slalom gigante si sono svolte martedì 29 e mercoledì 30 Gennaio nel magnifico scenario delle pale dolomitiche, mentre quelle di fondo, giovedì 31 Gennaio lungo l'anello della pista di fondo di San Martino.

Nella gara di discesa da segnalare per le donne la sempre grintosa Emilia Poli, medaglia d'oro di categoria, e per gli uomini l'insostituibile Franco Guerrera, medaglia d'argento di categoria.

Validi piazzamenti pure per gli altri componenti la squadra catanese, che purtroppo ha dovuto fare a meno del prezioso Nicola Impollonia, costretto a letto da una fastidiosa quanto inopportuna influenza per quasi tutta la settimana.

Come da tradizione, i risultati migliori sono venuti dalle gare di fondo, affrontate sempre con grande spirito di sacrificio e agonismo. Il circuito di gara prevedeva un percorso di circa 3 km per le donne e di circa 6 km per gli uomini.

Nel fondo sono state conquistate 4 medaglie, di cui 2 ori, uno di Emilia Poli e l'altro di Fabio Neri, e 2 argenti, uno di Sebastiano Aiello e l'altro di Franco Guerrera. Da segnalare anche che l'ottima posizione in classifica assoluta di Sebastiano Aiello e Fabio Neri che sono arrivati rispettivamente in quarta posizione nella classifica assoluta di tecnica libera ed in quella di tecnica classica, gare che hanno visto la partecipazione di più di 100 atleti. Ricordiamo infine anche le prestazioni di molti discesisti che, come sempre con spirito di squadra, non hanno disdegnato di mettere ai piedi anche gli sci da fondo, ottenendo pure qui buoni piazzamenti di categoria e tanti punti utili. In conclusione una bella settimana di sport, amicizia e tanta neve, che ha visto docenti e personale tecnico-amministrativo, fianco a fianco senza distinzione alcuna, difendere (a proprie spese !) con passione e spirito di appartenenza i colori del loro ateneo in una simpatica ed amichevole competizione. Sperando che anche Catania possa almeno per una volta essere accompagnata dal proprio Rettore, l'appuntamento è per l'anno prossimo probabilmente in Val di Fiemme.

Per chi fosse interessato, le classifiche complete di tutte le gare sono visionabili sul sito dell'Associazione Nazionale Circoli Italiani Universitari al seguente link: <http://www.anciu.it/reports/view/225>.



Articolo e foto di *Andrea Rapisarda*

...E CARNEVALE FU!

Grazie ai buoni rapporti – fin qui – mantenuti, il Centro Universitario Sportivo di Catania ha concesso l'uso della palestra del PalaCus "Angelo Arcidiacono", confermando così la preziosa collaborazione senza la quale, molte delle nostre attività non si potrebbero realizzare. Quindi, al Comm. Luca Di Mauro, Presidente del CUS e ai suoi coadiutori, indirizziamo i nostri sempiterni ringraziamenti.

"...E CARNEVALE FU!" L' A.D.D.U.C. divulgò la lieta novella e ben presto le numerose mail d'adesione cominciarono a rallegrare il buon Nino Grimaldi (Segretario ed uno degli sporadici volontari dell'Associazione); in poco tempo, le iscrizioni superarono la settantina e la festa si preannunciava degna di memoria.



bat-girl. Giochi, musica, gare, scherzi, bolle di sapone e (dulcis in fundo) zucchero filato, hanno condito la serata. Pare che lo zucchero filato, di cui si sparse rapida notizia, sia piaciuto tantissimo anche ai bambini (e non solo) schermidori che, approfittando del "costume" indossato, hanno lasciato l'attigua sala scherma per la ben più dolce tentazione.

Anche su questa attività gravava l'opprimente cappa dell'annullamento ma, nonostante le note ristrettezze, la nostra Associazione, stringendo la cinghia e facendosi totale carico delle non poche spese, è riuscita a non deludere i figlioli dei colleghi in servizio, organizzando l'attesa e richiesta festa di carnevale.



Acquistate le stelle filanti, mascherine, trombette, lingue di menelik, palloncini, cappellini e quant'altro (ma niente coriandoli, per carità), abbiamo ingaggiato l'equipe d'animazione e, addobbata la sala, abbiamo atteso gli invitati che, stranamente, sono arrivati in non più di una cinquantina. Non conosciamo i motivi della rinuncia però, possiamo affermare che, nonostante ciò, la festa è riuscita appieno: gli uomini ragno si sono scontrati con gli (intramontabili) zorro e la damine settecentesche, splendide nelle loro barocche acconciature, si pavoneggiavano davanti alle meno anacronistiche lady gaga e

Art.: *Ligirone* Foto: *Grimaldi*